



# **Giornalismo per uffici stampa**

*Materie attivate nell'anno accademico 2008/2009*

## Diritto dell'informazione e della comunicazione

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02470
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Diritto dell'informazione e della comunicazione:</i> Salvatore Lombardo (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	IUS/10
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Diritto dell'informazione e della comunicazione:
<b>Ricevimento:</b>	Salvatore Lombardo: Su appuntamento tramite telefono (337 892266) o posta elettronica (< <a href="mailto:salvatore.lombardo@unipa.it">a href="mailto:salvatore.lombardo@unipa.it"&gt;salvatore.lombardo@unipa.it</a> </a>). - email: < <a href="mailto:salvatore.lombardo@unipa.it">a href="mailto:salvatore.lombardo@unipa.it"&gt;salvatore.lombardo@unipa.it</a> </a> - telefono: 337892266

### Obiettivi formativi

*Diritto dell'informazione e della comunicazione*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02567
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea:</i> Giuseppe Lauricella (Professore associato) <i>Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea:</i> Paolo Bargiacchi (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea: esame orale Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea:
<b>Ricevimento:</b>	Giuseppe Lauricella: lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, concordato preventivamente. Negli altri giorni, saranno disponibili tutti i docenti delle materie dell'area del diritto pubblico. Nel periodo di lezioni, nell'ora successiva o concordandolo. - email: <a href="mailto:giuseppe.lauricella@unipa.it">giuseppe.lauricella@unipa.it</a> - telefono: 338.7846326 Paolo Bargiacchi: - email: - telefono:

### Obiettivi formativi

*Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea*

CORSO DI LAUREA IN  
GIORNALISMO PER UFFICI STAMPA  
COMUNICAZIONE PUBBLICA  
DISCIPLINE DELLA COMUNICAZIONE  
COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE  
TECNICA PUBBLICITARIA (segue)

Prof. Giuseppe Lauricella: ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (6 cfu)

Il programma:

Diritto, norma e ordinamento giuridico. Posizioni giuridiche soggettive. Lo Stato e i suoi elementi

costitutivi. Le forme di Stato e le forme di governo. La forma di Stato e di governo in Italia (rapporto tra Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica). Le principali fonti del diritto (interne e dell'U.E.) e loro legittimità. Il ruolo della Corte costituzionale. La giurisdizione ordinaria e speciale. La Regione: Regioni a Statuto ordinario e ad autonomia differenziata. Ripartizione delle competenze tra Stato e Regione.

Aspetti generali sulla Pubblica Amministrazione: principi, funzione, atti. Il procedimento amministrativo e il diritto di accesso. Il principio di legalità.

I diritti fondamentali costituzionalmente garantiti: le libertà, il principio di uguaglianza, lo stato sociale (sanità, scuola, previdenza e protezione sociale). Le organizzazioni sociali e politiche: la famiglia, i partiti politici, l'impresa, i sindacati.

Per lo studio degli argomenti del programma, gli studenti potranno scegliere uno tra i seguenti testi consigliati:

- A. BARBERA - C. FUSARO, Corso di Diritto pubblico, Casa Ed. Il Mulino, V edizione, 2008;
- G.U. RESCIGNO, Corso di Diritto pubblico, Giappichelli, anno 2008
- P. CARETTI - U. DE SIERVO, Istituzioni di Diritto pubblico, Giappichelli, anno 2008

Per il corso monografico di approfondimento è consigliato (facoltativo):

- G. LAURICELLA, Appunti sul procedimento amministrativo, Casa ed. Giuffrè, anno 2008

N.B.: il programma del prof. Lauricella è relativo alla parte di Istituzioni di Diritto pubblico (6 cfu). La restante parte di Diritto dell'Unione europea (3 cfu) è affidato ad altro docente.

Gli esami riguarderanno, contestualmente, le due parti (9 cfu), come unica materia.

#### **CORSO DI LAUREA IN TECNICA PUBBLICITARIA**

##### **FONDAMENTI DI DIRITTO PUBBLICO (3 cfu)**

Il programma del prof. Lauricella è costituito dal seguente modulo:

Diritto, norma e ordinamento giuridico. Posizioni giuridiche soggettive.

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di governo. La forma di Stato e di governo in Italia (rapporto tra Parlamento, Governo e Presidente della Repubblica).

Le principali fonti del diritto e loro legittimità. Il ruolo della Corte costituzionale.

Un cenno all'Unione europea: istituzioni e fonti.

La pubblica amministrazione: principi, funzione, atti e procedimento. La giurisdizione ordinaria e speciale.

La Regione: tipologia e ripartizione delle competenze tra Stato e Regione

Le libertà e i principi fondamentali della Costituzione.

Testo consigliato:

- o A. BARBERA - C. FUSARO, Corso di Diritto pubblico, Casa Ed. Il Mulino, edizione 2006;

.N.B.: il modulo del prof. Lauricella è relativo alla parte di Istituzioni di Diritto pubblico (3 cfu). Il restante modulo di Diritto dell'informazione e della comunicazione (3 cfu) è affidato ad altro docente.

Gli esami riguarderanno, contestualmente, i due moduli (6 cfu), come unica materia.

#### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

#### **Testi consigliati:**

### **Obiettivi formativi**

*Diritto pubblico + Elementi di diritto dell'Unione Europea*



**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Drammaturgia musicale

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02662
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Drammaturgia musicale:</i> Ivano Cavallini (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Drammaturgia musicale:
<b>Ricevimento:</b>	Ivano Cavallini: Lunedì ore 14, V piano Facoltà, Studio 505. - email: <a href="mailto:ivano.cavallini@unipa.it">ivano.cavallini@unipa.it</a> - telefono: 09123863321

### Obiettivi formativi

*Drammaturgia musicale*

#### DRAMMATURGIA MUSICALE

a.a. 2008-2009

CORSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO: COM 1 COM 4 (6 CFU)

prof. IVANO CAVALLINI

SUI MODI NARRATIVI DELLA MUSICA NELL'OPERA, NEL FILM E NELLA PUBBLICITÀ

La Drammaturgia Musicale si occupa dell'opera lirica e di tutte le forme di rappresentazione con musica. È la disciplina che classifica i processi drammatici connessi al linguaggio sonoro e le norme che costituiscono il codice melodrammatico, indagando gli aspetti della sua autonomia rispetto al codice del teatro di parola.

Il corso esamina gli elementi di drammatizzazione comuni all'opera, alla musica per film e alla musica per la pubblicità. In particolare prende in considerazione i problemi connessi allo "stile di conversazione", inaugurato dal Verismo e fatto proprio da Puccini, i vari usi del Leitmotiv, il ruolo della musica nel cinema muto e nel sonoro, il ruolo della musica negli spot televisivi e i processi di accompagnamento, sincronizzazione, mimesi, diegesi ed extradiegesi, caratteristici dei tre generi di rappresentazione.

In particolare, con l'ausilio di proiezioni in video, verranno analizzati i seguenti lavori:

Giacomo Puccini, Bohème

Pietro Mascagni, Rapsodia satanica

Jean Renoir- Erik Satie, Entr'acte

Stanley Kubrik, Eyes wide shut

Spot dagli anni Settanta agli anni Novanta: il "caso" Amaro Averna

Bibliografia

1 Appunti dalle lezioni e commento di almeno due opere/film a scelta tra quelle sopra elencate. Il libretto di Bohème. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare la bibliografia con il docente.

2 MICHELE GIRARDI, Giacomo Puccini: l'arte internazionale di un musicista italiano, Venezia, Marsilio, 1995, le pp. 109-148.

3 ENNIO SIMEON, Per un pugno di note. Storia, teoria, estetica della musica per il cinema, la televisione e il video, Milano, Rugginenti, 1995.

4 SERGIO MICELI, Musica e cinema nella cultura del Novecento, Milano, Sansoni, 2000, pp. 139-156, 329-384.

5 CESARE ORSELLI, Mascagni coglie l'occasione cinematografica, Siena, Barbablù, 1990

6 SERGIO BASSETTI, La musica secondo Kubrik, Torino, Lindau, 2002.

Primo Semestre Orari: Lunedì dalle 10 alle 12, Martedì dalle 10 alle 12, Giovedì dalle 10 alle 12.

Ricevimento studenti dopo la lezione.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## **Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale**

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	02918
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale:</i> Anna Fici (Professore associato) <i>Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale:</i> Vincenzo Pepe (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale: Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Anna Fici: Mart. ore 11.00 - 12.00, Stanza Fici-Lo Verde-Pepe, 2° piano, Ed. 15, Viale delle Scienze, Palermo - email: <a href="mailto:anna.fici@unipa.it">anna.fici@unipa.it</a> - telefono: 3388084040 Vincenzo Pepe: Ricevimento: lunedì e venerdì dalle 12.00 alle 13.00 - email: <a href="mailto:vincenzo.pepe@unipa.it">vincenzo.pepe@unipa.it</a> - telefono: 09123897910

### **Obiettivi formativi**

*Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

## Testi consigliati:

### **Obiettivi formativi**

*Elementi di sociologia + Elementi di sociologia politica + Elementi di istituzioni giuridiche e mutamento sociale*

Il Corso si compone di 20 ore complessive di attività didattica in cui saranno presentate le principali tematiche di sociologia giuridica. In particolare saranno tema delle prime ore di lezione i metodi delle scienze sociali con particolare attenzione ai problemi epistemologici e di logica scientifica. Le altre ore del corso saranno l'occasione per l'approfondimento di alcuni dei principali fenomeni sociali (Azione sociale, devianza, istituzioni, stato, politica, politiche, etc.):

Argomenti principali:

Definizione di azione sociale, relazione e interazione.

I gruppi sociali

Struttura e sistema.

Il processo di istituzionalizzazione. Valori e norme.

La politica e le politiche

Devianza

Cittadinanza

Lo stato

Il mercato

le strutture di governo

Socializzazione primaria e secondaria

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

1. Bagnasco, A., Barbagli, M., Cavalli, A., Corso di Sociologia, il Mulino, Bologna. Un testo a scelta tra i seguenti: La Spina, Legalità debole e sviluppo del Mezzogiorno, il Mulino Lo Verde, (S)legati dal lavoro. FrancoAngeli Fici, Mondo Hacker, FrancoAngeli Pepe, Il processo di istituzionalizzazione delle autorità indipendenti: l'Antitrust, FrancoAngeli

## **Esercitazioni di tecniche giornalistiche**

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	08161
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Esercitazioni di tecniche giornalistiche:</i> Antonio Ortoleva (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Esercitazioni di tecniche giornalistiche:
<b>Ricevimento:</b>	Antonio Ortoleva: - email: - telefono:

### **Obiettivi formativi**

*Esercitazioni di tecniche giornalistiche*

**Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Fondamenti di informatica + Esercitazioni e laboratorio

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Fondamenti di informatica + Esercitazioni e laboratorio:</i> Roberto Pirrone (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Fondamenti di informatica + Esercitazioni e laboratorio:
<b>Ricevimento:</b>	Roberto Pirrone: Martedì ore 11,00 - 13,00 (salvo in caso di impegni istituzionali). Per altre date, richiedere un appuntamento via e-mail. Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica - Viale delle Scienze, Edificio 6, III piano, Stanza 8 - email: roberto.pirrone@unipa.it - telefono: 09123842525

### Obiettivi formativi

*Fondamenti di informatica + Esercitazioni e laboratorio*

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

# Fondamenti di teoria e tecniche della comunicazione di massa + Elementi di sociologia dei processi culturali + Elementi di sociologia della comunicazione

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Fondamenti di teoria e tecniche della comunicazione di massa + Elementi di sociologia dei processi culturali + Elementi di sociologia della comunicazione:</i> Gianna Cappello (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Fondamenti di teoria e tecniche della comunicazione di massa + Elementi di sociologia dei processi culturali + Elementi di sociologia della comunicazione:
<b>Ricevimento:</b>	Gianna Cappello: Il ricevimento del 26 marzo è annullato. Riprenderà martedì 9 aprile e proseguirà tutti i martedì dalle 15 alle 17. Per comunicazione urgenti si può inviare mail alla docente: <a href="mailto:gianna.cappello@unipa.it">gianna.cappello@unipa.it</a> - email: <a href="mailto:gianna.cappello@unipa.it">gianna.cappello@unipa.it</a> - telefono: 3382196878

## Obiettivi formativi

*Fondamenti di teoria e tecniche della comunicazione di massa + Elementi di sociologia dei processi culturali + Elementi di sociologia della comunicazione*

### PROGRAMMA DI TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA (3

cfu)

#### ARGOMENTO DEL CORSO

Il Corso presenta le principali teorie e aree di ricerca della communication research e dei media studies partendo dalla classica suddivisione tra produzione, contenuti e consumo. Dopo una rassegna degli studi sull'industria dei media come componente dell'industria culturale, si illustra la cosiddetta "sociologia degli emittenti", per arrivare alle teorizzazioni sul "newsmaking" e sui processi di costruzione della notizia. Viene quindi analizzata la produzione teorica relativa ai contenuti dei media, ed è affrontata la questione dei generi, assai discussa dopo l'avvento dell'"infotainment" e della "reality television". L'ultima parte è dedicata ai vari approcci che hanno attribuito ai pubblici un ruolo, più o meno passivo, nei confronti dei mezzi di comunicazione. Il corso si chiude con una

riflessione sulla straordinaria affermazione dei "nuovi media": in che misura la comunicazione mediata dal computer richiede l'elaborazione di nuove teorie'

TESTO ADOTTATO

Boni Federico (2006), Teorie dei media, Il Mulino, Bologna

+++++

#### PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (3cfu)

ARGOMENTO DEL CORSO

Partendo dalla definizione del concetto di informazione vs. comunicazione, si procederà all'individuazione degli aspetti costitutivi del processo di comunicazione (emittente, destinatario, codice, segno e messaggio, ecc.) e all'esame delle diverse tipologie e modalità di comunicazione (comunicazione interpersonale, comunicazione di massa, comunicazione mediata dal computer).

TESTO ADOTTATO

Paccagnella Luciano (2004), Sociologia della comunicazione, il Mulino, Bologna.

+++++

#### PROGRAMMA DI SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (3 cfu)

ARGOMENTO DEL CORSO

Il corso si propone di studiare i fenomeni culturali da una prospettiva squisitamente sociologica. Da Weber a Durkheim alla più recente ricerca empirica, il corso tocca alcune delle questioni più dibattute in questo ambito di studi, la questione dell'identità, del genere e della religione, e naturalmente i media e internet.

TESTO ADOTTATO

Griswold Wendy, Sociologia della cultura, il Mulino, Bologna

+++++

MODALITA' DELL'ESAME

Per acquisire i crediti formativi universitari previsti dal proprio piano di studi, il Candidato dovrà superare un test scritto di base composto da 30 domande a risposta multipla tratte dai testi adottati. La composizione del test, trattandosi di esame modulare, sarà proporzionale ai Cfu previsti per ciascuna materia formante il modulo (10 domande su T&T com massa + 10 domande su sociologia della comunicazione + 10 domande su sociologia dei processi culturali).

Il test verrà ritenuto superato se il Candidato avrà risposto correttamente ad almeno 18 domande.

N.B.: Si invitano gli studenti ad iscriversi online almeno una settimana prima dell'appello per consentire di preparare un numero congruo di copie ed evitare così disorganizzazioni e disservizi. Le iscrizioni si aprono generalmente 2 o 3 settimane prima di ogni appello.

Per ogni ulteriore informazione e/o comunicazione, gli studenti sono pregati di scrivere all'indirizzo e-mail della docente: [gianna.cappello@unipa.it](mailto:gianna.cappello@unipa.it).

**Lezioni frontali**

**Ore:     Argomenti:**

**Testi consigliati:**

# Istituzioni di economia e teoria dell'impresa + Politica economica e dello sviluppo

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04050
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Istituzioni di economia e teoria dell'impresa + Politica economica e dello sviluppo:</i> Giacchino Fazio (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Istituzioni di economia e teoria dell'impresa + Politica economica e dello sviluppo:
<b>Ricevimento:</b>	Giacchino Fazio: martedì dalle 10.00 alle 13.00 (durante lo svolgimento delle lezioni), il docente è inoltre disponibile per chiarimenti a prima e a conclusione delle lezioni - email: <a href="mailto:giacchino.fazio@unipa.it">giacchino.fazio@unipa.it</a> - telefono: 09123895312

## Obiettivi formativi

*Istituzioni di economia e teoria dell'impresa + Politica economica e dello sviluppo*

### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	15181
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	3
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	55
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	20
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:
<b>Ricevimento:</b>	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: <a href="mailto:posta@caracci.net">posta@caracci.net</a> - telefono: 333.4203538

### Obiettivi formativi

*Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto*

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana:</i> Michele Purpura (Professore a contratto) <i>Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana:</i> Mari D'Agostino (Professore ordinario)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana: Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana:
<b>Ricevimento:</b>	Michele Purpura: settembre 2010: Ed. 15, 6° piano, stanza 610; giovedì ore 10-13 (inviare mail per appuntamento) - email: <a href="mailto:michele.purpura@unipa.it">michele.purpura@unipa.it</a> - telefono: 09123863336 Mari D'Agostino: Lunedì ore 12-13, Viale delle Scienze, ed. 15 Piano V - email: <a href="mailto:mari.dagostino@unipa.it">mari.dagostino@unipa.it</a> - telefono: 0912389202

### Obiettivi formativi

*Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana*

#### PROGRAMMA DEL CORSO

Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale (Giornalismo per uffici stampa)

Organizzazione della didattica, prova finale e valutazione

All'interno delle lezioni si prevede una suddivisione in una parte teorica - inerente ai principali aspetti della materia - a cui fa seguito un'esercitazione pratica (esemplificazioni di quanto espresso in precedenza e attività di produzione testuale relativa ad alcuni tipi di scrittura professionale) che ha come finalità il potenziamento delle abilità di scrittura degli allievi. Le attività didattiche per il conseguimento di 3 cfu prevedono 20 ore di lezione; l'esame finale consiste in una prova scritta (tramite utilizzo dei pc nel laboratorio di informatica della facoltà) volta a verificare la capacità di composizione di testi appartenenti alle tipologie testuali analizzate durante il corso delle lezioni e i

parametri di correttezza linguistico-testuale e di adeguatezza pragmatico-comunicativa evidenziati durante le esercitazioni.

L'intervento didattico sarà basato sui seguenti aspetti della disciplina:

o le norme della situazione comunicativa

o le diverse tipologie dello scritto e del parlato; le forme testuali; l'articolo di giornale, la stampa e le tecnologie informatiche

o la scrittura professionale in lingua italiana: analisi e stesura di alcuni modelli (in particolare, il comunicato stampa e la lettera)

o le scritture di riformulazione (in particolare, il riassunto)

o punteggiatura e regole orto-dattilografiche

o l'organizzazione interna del testo (paragrafi)

o articolazione logico-concettuale del testo e gestione dell'informazione

A scelta, uno dei seguenti Manuali di scrittura professionale:

o Bruni, Fornasiero, Tamiozzo Goldmann, Manuale di scrittura professionale: dai curriculum vitae ai documenti aziendali, Zanichelli, Bologna 1997.

o S. Brambilla (a cura di), La scrittura professionale, Mondadori università, Milano 2008.

Grammatiche consigliate:

o M. Dardano, P. Trifone, La nuova grammatica della lingua italiana, Zanichelli, Bologna 1999.

o L. Serianni, V. Della Valle, G. Patota, Lingua italiana. La norma, l'uso, i testi, Archimede Editore, Milano 1998.

Testi consigliati per eventuali approfondimenti:

o G. Pallotti (a cura di), Scrivere per comunicare, Strumenti Bompiani, Milano 1999.

o M. Prada, Scrittura e comunicazione, Led (edizioni universitarie), Milano 2003.

o AAVV., La scrittura professionale: ricerca, prassi, insegnamento, atti del 1° convegno di studi (Perugia, 23-25 ottobre 2000), a cura di S. Covino, Olschki, Firenze 2001.

o O. Reboul, Introduzione alla retorica, Il Mulino, Bologna 1996.

o A. Frescaroli, La punteggiatura corretta, la punteggiatura efficace, De Vecchi, Milano 1989.

o B. Mortara Garavelli, Prontuario di punteggiatura, Laterza, Roma-Bari, 2007.

o AAVV., Punteggiatura, Rizzoli (Bur), Milano 2001.

o M. De Vincentiis, Teoria e pratica degli uffici stampa, Franco Angeli, Milano 2005.

## **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

## **Testi consigliati:**

## **Obiettivi formativi**

*Laboratorio di scrittura in lingua italiana professionale - Linguistica italiana*

AA. 2008-2009

Linguistica italiana

Corso di Laurea in

Comunicazione pubblica, Discipline della Comunicazione,

Giornalismo per Uffici Stampa

Numero dei cfu: 6

Prof.ssa Mari D'Agostino

## Argomento del corso

### A) Sociolinguistica dell'Italia contemporanea

1. Immagini di un recente passato. Dinamiche linguistiche e dinamiche sociali 2. L'Italia contemporanea: un primo sguardo d'insieme 3. Italiano e dialetto come lingua prima, lingua seconda, lingua straniera 4. Lingue e identità sociale 5. Conversare in più lingue fra oralità e nuovi media 6. Percezioni e immagini delle lingue 7. Le varietà dell'italiano: alcune proposte di classificazione 8. La variazione linguistica. Modelli di analisi e realtà italiana 9. I problemi linguistici come problemi sociali 10. Progettare una ricerca sul campo

### B) L'italiano contemporaneo: le strutture

1. Lessico 2. Fonetica e fonologia 3. Morfologia flessiva e derivazionale 4. Sintassi 5. Le varietà parlate 6. Le varietà trasmesse

### TESTI CONSIGLIATI

#### A) Sociolinguistica dell'Italia contemporanea

M. D'Agostino, Sociolinguistica dell'Italia contemporanea, Il Mulino 2007

#### B) L'italiano contemporaneo: le strutture

P. D'Achille, L'italiano contemporaneo, Il Mulino 2004 (o edizione successiva)

Un volume a scelta fra

F. Lo Piparo e G. Ruffino, a cura di, Gli italiani e la lingua, Sellerio 2005

G. Fele, L'analisi della conversazione, Il Mulino 2007

M. Cortelazzo - Pellegrino, Guida alla scrittura istituzionale, Laterza 2002

C. Marcato, Dialetto, dialetti e italiano, Il Mulino 2007

## Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

## Testi consigliati:

## Letteratura italiana

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04438
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura italiana:</i> Antonio Iurilli (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Modalità di esame: colloquio orale. Organizzazione del corso: lezioni frontali.
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura italiana:
<b>Ricevimento:</b>	Antonio Iurilli: Tutti i mercoledì dalle 09,00 alle 14,00. Tutti i giovedì dalle 09,00 alle 15,00. CHIEDERE COMUNQUE CONFERMA VIA MAIL ALMENO 5 GIORNI PRIMA - email: aiuril@alice.it - telefono: 091.23896303

### Obiettivi formativi

*Letteratura italiana*

Comunicare dialogando.

La scrittura dialogica nella letteratura italiana da Petrarca a Leopardi

Problematiche del corso.

Il corso, strutturato secondo un percorso didattico che attraversa esemplarmente autori e fenomeni della letteratura italiana dei secoli XIV-XIX, si propone di analizzare alcune scritture letterarie composte nella forma letteraria del dialogo al fine di coglierne gli elementi di affinità con le forme tradizionalmente codificate del genere e le forme specificamente innovative introdotte dagli autori in funzione di mutamenti intervenuti nel loro contesto storico-culturale e delle finalità della loro scrittura letteraria.

Argomenti del corso:

- Francesco Petrarca: Secretum
- Giovanni Pontano Asinus
- Leonardo Bruni, Dialogi ad Petrum Paulum Histrum
- Leon Battista Alberti, Della famiglia. Intercoenales
- Pietro Bembo, Prose della volgar lingua
- Torquato Tasso, Dialoghi
- Giordano Bruno, Degli eroici furori
- Galileo Galilei, Il Saggiatore

-Giacomo Leopardi, Dialogo di Federico Ruysch con le sue mummie; Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Bibliografia di riferimento:

Gli autori sopra indicati vanno studiati nella completezza della loro produzione letteraria e inseriti nei relativi contesti culturali. A tal fine si suggerisce l'uso di un buon manuale di storia letteraria per gli studi liceali o universitari. A titolo indicativo si propone l'uso di:

-Romano Luperini e altri, La scrittura e l'interpretazione, Palermo, Palumbo, 1997 (i voll. che trattano gli argomenti del corso).

-Francesco Tateo, Le svolte nella letteratura italiana. I. Dallo stilnovo al petrarchismo. II. Da Tasso a Leopardi, Bari, Graphis, 2001, 2 voll.

I testi, ove non siano proposti all'interno dei manuali sopra indicati, dovranno essere cercati in buone edizioni commentate correnti. Di essi, a fine corso, verrà fornito un elenco analitico.

## Letteratura italiana moderna e contemporanea

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04451
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letteratura italiana moderna e contemporanea:</i> Roberto Deidier (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letteratura italiana moderna e contemporanea:
<b>Ricevimento:</b>	Roberto Deidier: Al termine delle lezioni. - email: roberto.deidier@unipa.it - telefono: 09123899209

### Obiettivi formativi

*Letteratura italiana moderna e contemporanea*

Titolo del corso:

Parole per musica. Indagini sui rapporti tra canzone d'autore e poesia

Il corso mira a indagare le potenzialità comunicative del linguaggio poetico contemporaneo in rapporto alla sua ritmicità interna e alla sua trasposizione in musica: saranno presi in esame, in particolare, testi esemplari della canzone d'autore italiana tra gli anni Sessanta e Ottanta (Sergio Endrigo, Gino Paoli, Fabrizio De André, Francesco De Gregori e altri) nella loro relazione con la tradizione poetica e nella loro collaborazione con i poeti contemporanei (come nel caso di Lucio Dalla e Roberto Roversi). Sono previste esercitazioni e attività seminariali di approfondimento. Per la particolarità del corso, che si baserà anche sull'ascolto di brani selezionati, è vivamente raccomandata la frequenza.

Modalità dell'esame

Colloquio orale

Bibliografia:

L. Còveri (a cura di), Parole in musica. Lingua e poesia nella canzone d'autore italiana, editore Interlinea

R. Deidier, Da un luogo anteriore. Poeti italiani del Novecento e oltre, editore Pequod

R. Deidier, La poesia. Lettura e comprensione, editore Armando

A. Gelsomino (a cura di), A canzoni far rivoluzioni e far poesia', editore San Marco dei Giustiniani (limitatamente ai saggi di P. Giovannetti, A. La Posta, P. Jachia, A. Podestà).

Letture consigliate:

P.V. Mengaldo (a cura di), Poeti italiani del Novecento. Oscar Mondadori

Ulteriori dispense saranno messe a disposizione degli studenti.



**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Letterature comparate

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14535
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Letterature comparate:</i> Michele Cometa (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Letterature comparate: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Michele Cometa: Lunedì dalle 11.30 alle 13.30, studio 703, settimo piano. - email: <a href="mailto:michele.cometa@unipa.it">michele.cometa@unipa.it</a> - telefono: 09123863317

### Obiettivi formativi

*Letterature comparate*

La cultura visuale di E. T. A. Hoffmann

Immagini, sguardi e dispositivi della visione in letteratura

Il corso cercherà in prima istanza di definire la nozione di "regime scopico", cioè il rapporto che si instaura tra sguardi, dispositivi ottici/media ed immagini nel contesto di una nuova disciplina che si è sviluppata nell'ambito delle scienze della comunicazione: la "visual culture". Attraverso lo studio dei testi di E. T. A. Hoffmann si studieranno poi le profonde modificazioni che i regimi scopici della modernità hanno prodotto nella letteratura e la tematizzazione che la letteratura fa delle immagini, degli sguardi e dei media.

#### Lezioni frontali

**Ore: Argomenti:**

#### Testi consigliati:

Oltre allo studio dei materiali reperibili on-line e scaricabili (.pdf) all'indirizzo <http://www.unipa.it/~mcometa/> è prevista la lettura dei seguenti testi:

E. T. A. Hoffmann, *La finestra d'angolo del cugino*, a cura di M. Cometa, Venezia, Marsilio, 2008.

E. T. A. Hoffmann, *La principessa Brambilla, Mastro pulce*, a cura di L. Bocci, Milano, Garzanti, 1994.

E. T. A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia e altri racconti*, introduzione di F. Masini, trad. di E. Pocar, Milano, BUR, 2005.

M. Cometa, A. Montandon, *Vedere. Lo sguardo di E. T. A. Hoffmann*, Palermo, :duepunti, 2009.

Lo studente dovrà conoscere e studiare il film di A. Hitchcock, *La finestra sul cortile* (Rear Window,



1954)

## Lingua e traduzione - Lingua inglese

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04639
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua e traduzione - Lingua inglese:</i> Loredana Teresi (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua e traduzione - Lingua inglese:
<b>Ricevimento:</b>	Loredana Teresi: vedi bacheca virtuale: <a href="http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm">http://www.unipa.it/~loredana.teresi/ltcorsi.htm</a> - email: <a href="mailto:loredana.teresi@unipa.it">loredana.teresi@unipa.it</a> - telefono: 091.23896307

### Obiettivi formativi

*Lingua e traduzione - Lingua inglese*

Lingua inglese

(9 CFU)

CdL in Giornalismo per uffici stampa

CdL in Comunicazione pubblica

CdL in Tecnica pubblicitaria

Prof. Loredana Teresi

Il corso di Lingua inglese mira a sviluppare le competenze linguistiche di partenza degli studenti, sia a livello strutturale che comunicativo, con particolare riguardo all'ambito dei media, analizzando anche, sulla base della tipologia dei corsi di laurea prescelti, le strategie comunicative messe in atto comunemente nei media, applicate all'inglese.

Il corso prevede un esame finale scritto e un esame orale.

Testi consigliati:

In classe:

& Durante il corso verranno distribuiti agli studenti dei materiali didattici che verranno analizzati insieme al docente e che saranno oggetto di discussione durante l'esame. Tali materiali sono reperibili sul web (vedi bacheca docente) o durante le ore di ricevimento del docente.

Si consiglia l'uso di un dizionario monolingue e di un manuale di consultazione per la grammatica, come i seguenti :

& M. Swan, *Practical English Usage*, Oxford University Press.

& Collins Cobuild, *English Dictionary on CD Rom*, Collins (versione elettronica).

Agli studenti che non hanno mai studiato l'inglese (o per attività di consolidamento per chi ritiene di avere delle grosse lacune) si consiglia, inoltre, l'uso di un manuale di lingua inglese di livello base, come il seguente:

& Bonomi, Pesenti-Barili, Schwammenthal, *The Grammar You Need*, Principato.

Per ulteriori informazioni, consultare la bacheca del docente: <http://www.unipa.it/~lteresi/ltcorsi.htm>

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Lingua francese

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04664
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua francese:</i> Ivan Arlotta (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/04
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua francese:
<b>Ricevimento:</b>	Ivan Arlotta: Su appuntamento scrivendo una e-mail ivan.arlotta@inwind.it - email: ivan.arlotta@unipa.it - telefono: 091-23863326

### Obiettivi formativi

*Lingua francese*

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Lingua spagnola

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04718
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua spagnola:</i> Daria Monteleone (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/07
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Lingua spagnola:
<b>Ricevimento:</b>	Daria Monteleone: - email: <a href="mailto:dmonteleone@unipa.it">dmonteleone@unipa.it</a> - telefono:

### Obiettivi formativi

*Lingua spagnola*

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Lingua tedesca

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04736
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Lingua tedesca:</i> Arianna Di Bella (Professore a contratto) <i>Lingua tedesca:</i> Rita Calabrese (Professore a contratto)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/14
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	<i>Lingua tedesca:</i> <i>Lingua tedesca:</i>
<b>Ricevimento:</b>	Arianna Di Bella: martedì e venerdì 12.00-13.00 (subito dopo la lezione) - email: ariannaberlino@libero.it - telefono: 3497754257 Rita Calabrese: Martedì e Venerdì ore 10,00 -11,00, stanza 709 a partire dal 13 marzo 2012 - email: rita.calab@unipa.it - telefono: 091 2386331

### Obiettivi formativi

*Lingua tedesca*

#### Lezioni frontali

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

### Obiettivi formativi

*Lingua tedesca*



**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Linguistica generale

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	04770
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Linguistica generale:</i> Ignazio Mauro Mirto (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-LIN/01
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Linguistica generale:
<b>Ricevimento:</b>	Ignazio Mauro Mirto: venerdì dalle 9 alle 10, Ed. 15; - email: <a href="mailto:ignaziomauro.mirto@unipa.it">ignaziomauro.mirto@unipa.it</a> - telefono: 091 23896307

### Obiettivi formativi

*Linguistica generale*

#### Lezioni frontali

Ore:      Argomenti:

#### Testi consigliati:

## Metodologia della critica della musica

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	05102
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Metodologia della critica della musica:</i> Ivano Cavallini (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/07
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Metodologia della critica della musica:
<b>Ricevimento:</b>	Ivano Cavallini: Lunedì ore 14, V piano Facoltà, Studio 505. - email: <a href="mailto:ivano.cavallini@unipa.it">ivano.cavallini@unipa.it</a> - telefono: 09123863321

### Obiettivi formativi

*Metodologia della critica della musica*

METODOLOGIA DELLA CRITICA DELLA MUSICA

CORSI DI LAUREA DI I LIVELLO: COM 1 COM 4 (6 CFU)

a.a. 2008-2009

prof. IVANO CAVALLINI

La disciplina, nonostante la sua tradizione bisecolare, non vanta uno statuto scientifico rigoroso, in ragione della estrema varietà degli atti critici rapportabili alla prassi della composizione e alla prassi performativa. Una distinzione di massima, applicabile in eguale misura ai due livelli, può essere operata in base a quattro approcci diversi: 1) la critica di tipo storico-stilistico, 2) la critica di tipo estetico, 3) la critica di taglio informativo-giornalistico, 4) la critica dei modi di esecuzione.

Il corso illustra la nascita e l'evoluzione della critica musicale sino al Novecento, quale pratica separata dalla trattatistica di carattere teorico ed estetico. Particolare attenzione viene riservata alle fonti che si collocano nell'area della comunicazione pensata per il pubblico degli 'amateurs', secondo una ripartizione che comprende il viaggio musicale del XVIII secolo, la critica d'autore, la critica romantica, lo sviluppo e gli influssi della storiografia musicale sulla critica nel XIX secolo, la critica filosofica, la nascita del problema dell'interpretazione nel XX secolo.

Seminari

Il corso prevede una serie di esercitazioni obbligatorie ai fini dell'esame, in forma di commento estemporaneo e di scrittura nello stile radiotelevisivo e giornalistico su brani di musica colta, etnica, jazz e rock, scelti dai frequentanti e concordati con il docente, cui saranno affiancate lezioni di carattere storico per una corretta guida alla lettura dei repertori e alla individuazione delle bibliografie.

Bibliografia

Gli articoli *Critica* e *Interpretazione* in *Dizionario Enciclopedico Universale della Musica e dei Musicisti*. Il lessico, Torino, UTET, 1983, vol. I, pp. 732-735, vol. II, pp. 540-544.

IVANO CAVALLINI, *Genio, imitazione, stile sentimentale e patetico*. Gianrinaldo Carli e Tartini: le prospettive della critica tartiniana nella seconda metà del Settecento, in *Tartini: il tempo, le opere*, a c. di A. Bombi e M. N. Massaro, Bologna, il Mulino, 1994, 229-246.

LUCA ZOPPELLI, *Lo "stile sublime" nella musica del Settecento: premesse poetiche e recettive*, in «*Recercare*», II, 1990, pp. 71-94.

GUIDO MARIA GATTI, *L'interpretazione musicale*, in *La Rassegna musicale. Antologia critica*, a cura di L. Pestalozza, Milano, Feltrinelli, 1966, pp. 485-491.

THEODOR W. ADORNO, *La maestria del maestro*, in *Idem, Immagini dialettiche. Scritti musicali 1955-1965*, a c. di G. Borio, Torino, Einaudi, 2004, pp. 40-53.

ENRICO FUBINI, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Torino, Einaudi, 1968, i paragrafi: «Il musicista romantico di fronte alla musica», «Hanslick e il formalismo», «La storiografia tra romanticismo e positivismo», «Positivismo e musicologia», «Il problema dell'origine della musica»; il capitolo «L'idealismo e l'estetica musicale».

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare la bibliografia con il docente

Primo Semestre Orari: Lunedì dalle 12 alle 14, Martedì dalle 12 alle 14, Giovedì dalle 12 alle 14.

Ricevimento studenti dopo la lezione.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

## Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale:</i> Alberto Trobia (Professore associato) <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale: Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale:
<b>Ricevimento:</b>	Alberto Trobia: Date e orari di ricevimento vengono comunicati nella sezione NOTIZIE della pagina personale del docente - email: <a href="mailto:alberto.trobia@poste.it">alberto.trobia@poste.it</a> - telefono: 347-6105117 Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: <a href="mailto:statisticasociale@unipa.it">statisticasociale@unipa.it</a> - telefono: 091.23895 284

### Obiettivi formativi

*Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale*

IL PROGRAMMA E' SCARICABILE DALL'AREA DOCUMENTI

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**



## **Obiettivi formativi**

*Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale*

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Semiotica

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06412
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Semiotica:</i> Gianfranco Marrone (Professore ordinario)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-FIL/05
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Semiotica:
<b>Ricevimento:</b>	Gianfranco Marrone: Mercoledì, 11-13 v. delle scienze ed. 15, III piano - email: gianfranco.marrone@unipa.it - telefono: 091.6615416

### Obiettivi formativi

#### *Semiotica*

Università di Palermo

Facoltà di Scienze della Formazione

SEMIOTICA (2008-09)

prof. Gianfranco Marrone

Corsi di laurea in Comunicazione pubblica (9 cfu),

Discipline della Comunicazione, Giornalismo per

uffici stampa, Tecnica pubblicitaria (6 cfu)

ARGOMENTI DEL CORSO:

1. Fondamenti di semiotica

Dalla linguistica strutturale alla semiotica generativa (Saussure, Hjelmslev, Propp, Lévi-Strauss, Barthes, Greimas...): langue/parole; valore linguistico: sintagma e paradigma; espressione/contenuto, for-ma/so-stanza; significa-zione/senso; somiglianza/differenze fra linguaggi; dal segno al testo; quadrato semiotico; narrazione/narratività; discorso/enunciazione; tematico/figurativo; ragioni/passioni; visuali-tà/este-ria.

2. Basi di sociosemiotica

Differenze e contaminazioni fra discorsi sociali: moda, televisione, giornalismo, pubblicità, politica, spazialità. Competenze metodologiche per orientarsi nella compren-sione e nell'analisi della significazione sociale.

3. La questione della marca

Marca moderna e postmoderna. Dal mondo possibile al discorso di marca. Percorso definitorio della marca. Livelli d'analisi della marca: tematico, narrativo, discorsivo, testuale. L'identità estetica.

4. Linguaggi del design (3 cfu per gli studenti di comunicazione pubblica)

La questione del senso e la vita quotidiana: Oggetti, tecnologie, artefatti, interfacce, spazi, corpi.

**TESTI PER L'ESAME:**

o G. Marrone, Corpi sociali, Einaudi

o G. Marrone, Il discorso di marca, Laterza

o G. Marrone, Dispense su Saussure, Hjelmslev, Propp, Barthes (scaricabili in rete all'indirizzo <http://www.gianfrancomarrone.it/php/materiali.php>)

o D. Mangano, Semiotica e design, Carocci (solo per gli studenti di Comunicazione pubblica)

Gli studenti del v.o. di Scienze della Comunicazione concorderanno col docente un programma ad hoc.

Le lezioni si svolgeranno nel secondo semestre nell'aula dell'VIII piano dell'Edificio 15, viale delle scienze (inizio 9 marzo 2009):

o lunedì 11-14

o giovedì 14-17

Modalità degli esami: Per tutti gli studenti l'esame sarà orale

Orario di ricevimento degli studenti:

Giovedì, dalle 10.30 alle 13, Dipartimento Danae, viale delle scienze, edificio 15, III piano

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Storia del cinema

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06730
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia del cinema:</i> Simone Arcagni (Ricercatore)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/06
<b>Cfu:</b>	0
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	0
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	0
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia del cinema:
<b>Ricevimento:</b>	Simone Arcagni: Dopo le lezioni o concordando via mail con il docente - email: <a href="mailto:simonearcagni@gmail.com">simonearcagni@gmail.com</a> - telefono: 091-6561006

### Obiettivi formativi

*Storia del cinema*

Prof. SIMONE ARCAGNI  
[simonearcagni@tiscali.it](mailto:simonearcagni@tiscali.it)

Alcuni elementi del cinema contemporaneo

Il corso si focalizza sul cinema contemporaneo affrontando la teoria del cinema postmoderno e cercando di individuare i grandi temi e le forme che caratterizzano il cinema degli ultimi vent'anni. Nel focalizzare l'attenzione sul cinema contemporaneo non si mancherà di riflettere sulle svolte e i temi più rilevanti della storia del cinema.

#### BIBLIOGRAFIA

È consigliata la frequentazione del corso in quanto si prenderanno in esame diversi esempi, mostrando sequenza e alcuni film per intero e queste analisi sono ritenute fondamentali per la compensazione del corso.

Nel caso non fosse possibile frequentare, ai testi seguenti andranno aggiunti quelli indicati nella BIBLIOGRAFIA AGGIUNTIVA PER I NON FREQUENTANTI e inoltre la visione dei film sotto indicati (FILMOGRAFIA)

- Laurent Jullier, *Il cinema postmoderno*, Kaplan, Torino 2007

- Simone Arcagni, Giovanni Spagnoletti (a cura di), *Cinema e postmoderno*, «Close-up. Storie della visione» (n. 24-25) (solo alcuni saggi che verranno scelti durante il corso)

#### BIBLIOGRAFIA PER I NON FREQUENTANTI

Gianni Canova, *L'alieno e il pipistrello*, Bompiani, Milano 2000

#### FILMOGRAFIA

*Star Wars (Guerre stellari, 1977)* di George Lucas

*Natural Born Killers (Assassini nati, 1994)* di Oliver Stone

Pulp Fiction (id., 1994) di Quentin Tarantino  
Escape from LA (Fuga da Los Angeles, 1996) di John Carpenter  
La sindrome di Stendhal (1996) di Dario Argento  
The Big Lebowski (Il grande Lebowski, 1997) di Joel Coen  
Lost Highway (Strade perdute, 1998) di David Lynch  
Lola Rennt (Lola corre, 1998) di Tom Tykwer  
Mulholland Drive (id., 2001) di David Lynch  
Le fabuleux destin d'Amélie Poulaine (Il favoloso mondo di Amélie, 2001) di Jean-Pierre Jeunet  
Collateral (id., 2004) di Michael Mann  
INLAND EMPIRE (id., 2007) di David Lynch  
Cloverfield (id., 2008) di Matt Reeves

**Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Storia del giornalismo

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	06745
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia del giornalismo:</i> Salvatore Cusimano (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia del giornalismo: esame orale
<b>Ricevimento:</b>	Salvatore Cusimano: - email: <a href="mailto:s.cusimano@rai.it">s.cusimano@rai.it</a> - telefono: 0916908307

### Obiettivi formativi

*Storia del giornalismo*

Programma del corso di storia del giornalismo

A meno di quattro secoli di vita i giornali stanno vivendo il loro declino forse irreversibile. Sono in caduta libera (con percentuali ormai a due cifre) la raccolta pubblicitaria e anche i lettori.

La televisione, da anni sotto accusa per aver attratto la fetta più consistente degli spot, ha nei fatti rallentato per decenni la crescita dei quotidiani bloccando il numero delle copie vendute.

Ma il vero colpo fatale lo sta portando il web. Ogni giorno in una regione avanzata del mondo c'è una testata che abbandona la tipografia per trasformarsi in una vetrina virtuale di notizie, banner pubblicitari, gallerie d'immagini e video. E' il trionfo della multimedialità. La fine di una stagione lunghissima, per molti versi entusiasmante, vissuta nei secoli di pari passo con l'affermazione della libertà e delle democrazie.

L'idea di questo corso è dunque quella di tenere legate le vicende del passato e del presente della stampa con le prospettive future dei mezzi di comunicazione di massa.

Gli incontri verteranno in sostanza sull'approfondimento delle condizioni storiche, sociali, politiche ed economiche che hanno consentito lo sviluppo e la diffusione prima delle gazzette, poi della carta stampata così come l'abbiamo conosciuta fino ai nostri giorni, e ancora della radio e della televisione pubblica e privata, analogica, satellitare e digitale, e delle prime esperienze di quotidiani online.

Il percorso sarà articolato con incontri frontali, con seminari sui nuovi media, con raffronti fra le varie esperienze giornalistiche, affidandosi anche al ruolo dei grandi uomini che hanno fatto la storia dei loro giornali.

Dalla Gazzetta di Mantova del 1640 fino al blog di Beppe Grillo, l'unico sito italiano che compare nelle classifiche mondiali per numero di contatti mensili.

Se si dovesse scandire in capitoli questa serie d'incontri potremmo dunque prevedere:

o Le origini. Perché nasce il foglio. Dalle grida alle gazzette

o I giornali e la politica. L'impegno civile e il dibattito sui quotidiani  
o La stagione delle grandi battaglie ideali  
o Non c'è informazione senza libertà. L'epoca del fascismo  
o La rinascita e la moltiplicazione dei fogli. La democrazia  
o La radio cenerentola dell'informazione  
o Il tubo catodico che cambierà il mondo  
o La rete trascina con sé quattro secoli di storia della stampa  
o Il futuro. Un nuovo mezzo di trasmissione e un nuovo mestiere. Linee generali per un modo nuovo di fare giornalismo nell'epoca dello sconvolgimento prodotto da internet  
Dalla nebulizzazione delle informazioni che tipo di società si affermerà? Atomizzata anch'essa senza un catalizzatore di opinioni come i giornali di ieri e la tv di oggi? Sono interrogativi complessi ai quali non si possono dare risposte semplici. Il corso però porrà le questioni nei termini più attuali possibili perché chi si appresta a lavorare nel mondo della produzione multimediale e giornalistica possa avere strumenti critici adeguati per muoversi in una fase di grandissimi cambiamenti con la leggerezza di una gazzella (sempre pronto allo zig zag per aver salva la vita) e l'indefinibilità dell'ornitorinco che non può essere inquadrato in nessuna classificazione scontata. Prepararsi a questa sfida imprevedibile è il piccolo contributo di questa serie di conversazioni.

### **Lezioni frontali**

**Ore:**      **Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

1-Paolo Murialdi, Storia del Giornalismo italiano, Il Mulino

2- Giovanni Gozzini, Storia del giornalismo, Bruno Mondadori

3- Paolo Scandaletti, Storia del giornalismo e della comunicazione.

Uno di questi tre volumi può essere integrato anche da Storia del giornalismo . Dalla stampa a caratteri mobili alla rivoluzione digitale, Edizione giuridiche De Simone

## Storia dell'età contemporanea

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	14460
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia dell'età contemporanea:</i> Pinella Di Gregorio (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	M-STO/04
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia dell'età contemporanea:
<b>Ricevimento:</b>	Pinella Di Gregorio: - email: - telefono:

### Obiettivi formativi

*Storia dell'età contemporanea*

Nella parte manualistica verranno affrontati alcuni argomenti fondamentali della Storia Contemporanea degli ultimi due secoli con particolare attenzione ai processi di trasformazione economica tra XIX e XX secolo, ai mutamenti delle relazioni internazionali e infine all'analisi delle ideologie politiche del Novecento.

AA.VV., Storia Contemporanea, Donzelli Roma, 1997

Cap. III-IX-X-XV-XVIII-XIX-XX

#### Lezioni frontali

**Ore:**     **Argomenti:**

#### Testi consigliati:

AA.VV., Storia Contemporanea, Donzelli Roma, 1997

Cap. III-IX-X-XV-XVIII-XIX-XX

## Storia della radio e della Tv

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Storia della radio e della Tv:</i> Alice Giannitrapani (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Storia della radio e della Tv:
<b>Ricevimento:</b>	Alice Giannitrapani: Mercoledì, 10:30 - 13:30 - email: agiannitrapani@unipa.it - telefono: 091.2389631

### Obiettivi formativi

*Storia della radio e della Tv*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE  
PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Alice Giannitrapani

Il corso intende concentrarsi sull'evoluzione del linguaggio radiotelevisivo sia da un punto di vista teorico - approfondendo modelli e strumenti di analisi semiotica - sia attraverso la presentazione di casi di studio che concorrono a costruire, rinnovare e ridefinire questa specifica forma di linguaggio. In tal modo si metterà in luce come i programmi radiotelevisivi siano testi organizzati su più livelli, riconducibili al modello del percorso generativo del senso. Dopo un'introduzione generale sul sistema radiotelevisivo e sui modelli organizzativi e gestionali che nel tempo si sono affermati nelle diverse realtà territoriali, si passerà all'analisi di alcuni generi e tipi di programmi ormai sedimentati nel sistema e divenuti parte dell'esperienza quotidiana dei più (l'informazione, la fiction, i programmi dedicati al turismo).

Organizzazione del corso

Nel corso delle lezioni, i momenti di formazione teorica verranno affiancati da analisi di casi e attività di laboratorio. In questo modo verranno mostrate le concrete applicazioni dei modelli proposti.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una discussione dei contenuti dei libri di testo.

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

Libri di testo

PROGRAMMA PER 6 C.F.U.

- o Enrico Menduni, 2008, I linguaggi della radio e della televisione, Roma, Laterza;
- o Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);
- o Gianfranco Marrone, 1998, Estetica del telegiornale, Roma, Meltemi (Seconda Parte, capitolo 2);
- o Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:
  - o Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abduktiva, ritmi narrativi, visioni iperreali";
  - o Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";
  - o Armando Fumagalli, "L'HAPPY END - Tra logiche narrative e richieste del mercato";
  - o Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";
  - o Benedetta Galbiati, "SCRIPTED FORMAT - Processi di selezione e di adattamento";
  - o Osservatorio sulla fiction smart\_serials, "FORME DELLA SERIALITÀ - Una guida semiotica all'analisi della fiction";
  - o Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e buste della spesa";
  - o Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";
  - o Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";
  - o Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".
- o Giannitrapani Alice, 2009, Per volontà o per caso. Turismo in tv (dispense a cura del docente). PROGRAMMA PER 9 C.F.U.
- o Enrico Menduni, 2008, I linguaggi della radio e della televisione, Roma, Laterza;
- o Gianfranco Marrone, 2003, Montalbano. Affermazioni e trasformazioni di un eroe mediatico, Roma, Rai Eri (capp. 5-6-7);
- o Gianfranco Marrone, 1998, Estetica del telegiornale, Roma, Meltemi;
- o Pozzato Maria Pia, Grignaffini Giorgio (a cura di), 2008, Mondi Seriali. Percorsi semiotici nella fiction, Milano, RTI. Limitatamente ai seguenti saggi:
  - o Nicola Dusi, "DR. HOUSE: L'AMBIZIONE DI CAPIRE - Libido abduktiva, ritmi narrativi, visioni iperreali";
  - o Lucio Spaziante, "TV SUI GENERIS - Strategie di presa di distanza e generi in Twin Peaks";
  - o Armando Fumagalli, "L'HAPPY END - Tra logiche narrative e richieste del mercato";
  - o Giorgio Grignaffini, "I MECCANISMI DELLA SERIALITÀ - Caratteri, tempi, forme di serie e saga";
  - o Benedetta Galbiati, "SCRIPTED FORMAT - Processi di selezione e di adattamento";
  - o Osservatorio sulla fiction smart\_serials, "FORME DELLA SERIALITÀ - Una guida semiotica all'analisi della fiction";
  - o Cinzia Bianchi, "RACCONTARE LA STORIA - Fiction e docufiction, tra ciotole di latte, antenne e buste della spesa";
  - o Fausto Colombo e Massimo Scaglioni, "QUEL CHE RESTA DELLA FICTION - Le incerte formule della memoria dello spettatore";
  - o Maria Pia Pozzato, "LA FICTION COME PRODOTTO NEOFOLCLORICO - Sex & the City, Desperate Housewives, Mujeres";
  - o Umberto Eco, "INVENZIONE NARRATIVA E TECNICHE DEL DISCORSO - Tra romanzo e fiction tv".
- o Giannitrapani Alice, 2009, Per volontà o per caso. Turismo in tv (dispense a cura del docente).

## Teoria della letteratura

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07407
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria della letteratura:</i> Sandro Volpe (Professore associato)
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-FIL-LET/14
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria della letteratura:
<b>Ricevimento:</b>	Sandro Volpe: Prossimo ricevimento: Giovedì 21 febbraio h 11.30 (ed. 15, VI piano) - email: <a href="mailto:sandro.volpe@unipa.it">sandro.volpe@unipa.it</a> - telefono: 091.23863323

### Obiettivi formativi

*Teoria della letteratura*

Teoria della Letteratura

a.a. 2008-2009 (II semestre)

prof. Sandro Volpe

Corsi di laurea: Comunicazione internazionale, Discipline della comunicazione, Giornalismo per uffici stampa

Argomento del corso: Dalla letteratura al cinema: l'adattamento

Modulo A: Letteratura e cinema

Tra letteratura e cinema esiste una forte dinamica di scambio sul versante delle tecniche narrative. Altrettanto importanti le citazioni reciproche: se la letteratura trae spesso dal cinema fonte d'ispirazione - ambienti, personaggi e storie di celluloidi approdano alla pagina scritta, ora come semplice sfondo, ora come elementi funzionali del racconto - è ancora più frequente il percorso inverso, con l'inesauribile serbatoio di soggetti per gli adattamenti, i cui esiti oscillano tra la pigra fedeltà e il gusto creativo della variazione.

Modulo B: L'adattamento

L'adattamento è l'aspetto più noto e dibattuto dei rapporti tra letteratura e cinema. Verranno analizzati sette film che risolvono brillantemente i problemi posti dalla costruzione letteraria:

o Tristana (Luis Buñuel, 1970, da Benito Pérez Galdós)

o La camera verde (François Truffaut, 1978, da Henry James)

o La donna del tenente francese (Karel Reisz, 1980, da John Fowles)

o Guardato a vista (Claude Miller, 1981, da John Wainwright)

o I fantasmi del cappellaio (Claude Chabrol, 1982, da Georges Simenon)

- o Il danno (Louis Malle, 1992, da Josephine Hart)
- o La promessa (Sean Penn, 2001, da Friedrich Dürrenmatt)

Testi obbligatori per l'esame:

- o Giorgio Tinazzi, La scrittura e lo sguardo. Cinema e letteratura, Marsilio
- o Sandro Volpe, Adattamento: sette film per sette romanzi, Marsilio

Approfondimenti:

- o Il racconto del film. La novellizzazione: dal catalogo al trailer (a cura di Alice Autelitano e Valentina Re), Forum Edizioni
- o Paolo Taggi, Storie che guardano. Andare al cinema tra le pagine dei romanzi, Editori Riuniti
- o Alessandro Zaccuri, Citazioni pericolose. Il cinema come critica letteraria, Fazi

Modalità dell'esame

Nessuna prova in itinere, esame orale. Riflessione sulle diverse modalità di scambio tra letteratura e cinema.

Analisi dettagliata di un adattamento (a scelta dello studente) e conoscenza generale degli altri proposti durante il corso.

Programmi alternativi per i non frequentanti:

a.

- o Giorgio Tinazzi, La scrittura e lo sguardo. Cinema e letteratura, Marsilio
- o Theodor Fontane, Effi Briest
- o Rainer Werner Fassbinder, Fontane Effi Briest
- o Effi Briest. Da Fontane a Fassbinder (a cura di Luigi Cimmino, Daniele Dottorini, Giorgio Pangaro), Il Castoro

b.

- o Giorgio Tinazzi, La scrittura e lo sguardo. Cinema e letteratura, Marsilio
- o Arthur Schnitzler, Doppio sogno
- o Stanley Kubrick, Eyes Wide Shut
- o Il doppio sogno di Stanley Kubrick. Traumnovelle/Eyes Wide Shut: contributi per una lettura comparata (a cura di Luigi Cimmino, Daniele Dottorini, Giorgio Pangaro), Il Castoro

Orario delle lezioni

Martedì ore 12-14 (ed. 15, aula B, PT)

Giovedì ore 12-15 (ed. 15, aula B, PT)

Orario di ricevimento

Il ricevimento degli studenti si svolgerà presso il Dipartimento Arco (Viale delle Scienze, Edificio 15, VI piano) il giovedì dalle 10 alle 12. Per questioni urgenti è possibile usare l'e-mail: sanvolpe@libero.it. Per evitare un uso inappropriato della posta elettronica, si precisa che le "questioni urgenti" non includono informazioni sul programma, su date e orari degli esami (consultare il sito della Facoltà) e iscrizioni agli appelli.

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**

**Testi consigliati:**

# Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	08164
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale:</i> Anna Fici (Professore associato) <i>Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale:</i> Giacomo Clemenzi (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale: esame orale Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale:
<b>Ricevimento:</b>	Anna Fici: Mart. ore 11.00 - 12.00, Stanza Fici-Lo Verde-Pepe, 2° piano, Ed. 15, Viale delle Scienze, Palermo - email: <a href="mailto:anna.fici@unipa.it">anna.fici@unipa.it</a> - telefono: 3388084040 Giacomo Clemenzi: - email: - telefono:

## Obiettivi formativi

*Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale*

Il programma (6cfu) prevede l'analisi della vasta fenomenologia della rete infotelematica attraverso una precisa griglia teorica che tematizza il rapporto tra l'overload informativo e la scelta razionale.

Testi di riferimento:

M. Berra, Sociologia delle reti telematiche, Laterza;

A. Fici, Leggere e scrivere i media. L'uso delle nuove tecnologie tra delega e competenza, FrancoAngeli, 2008;

A. Fici, Mondo Hacker e logica dell'azione collettiva, Franco Angeli, 2004, ristampato nel 2008;

**Lezioni frontali**

**Ore: Argomenti:**



**Testi consigliati:**

### **Obiettivi formativi**

*Teoria e Tecniche dei nuovi media + Elementi di deontologia e ordinamento professionale*

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

## Teoria e tecnica della comunicazione pubblica

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e tecnica della comunicazione pubblica:</i> Fabio Massimo Lo Verde (Professore associato) <i>Teoria e tecnica della comunicazione pubblica:</i> Gabriella Polizzi (Ricercatore)
<b>Cfu:</b>	6
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	110
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	40
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali. Sviluppo di casi di studio. Lezioni frontali. Sviluppo di casi di studio.
<b>Frequenza:</b>	
<b>Metodi di valutazione:</b>	Teoria e tecnica della comunicazione pubblica: esame scritto Teoria e tecnica della comunicazione pubblica: esame scritto
<b>Ricevimento:</b>	Fabio Massimo Lo Verde: Giovedì ore 12.00 - 13.30 - email: <a href="mailto:fabio.loverde@unipa.it">fabio.loverde@unipa.it</a> - telefono: 23897910+pr Gabriella Polizzi: Dall'A.A. 2011-2012 la docente è in servizio presso l'Università degli Studi di Enna "Kore", dove riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle 18.30 nel suo studio presso il Plesso di Psicologia e Scienze della Formazione, piano terra. - email: <a href="mailto:gabriella.polizzi@unikore.it">gabriella.polizzi@unikore.it</a> - telefono:

### Obiettivi formativi

*Teoria e tecnica della comunicazione pubblica*

A.A. 2008-2009

Insegnamento da 6 cfu - 40 ore di lezione.

Le prime 20 ore del corso saranno tenute dal Prof. Fabio Massimo Lo Verde, le ultime 20 ore dalla Dott.ssa Polizzi.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2008-2009

Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze riguardanti la teoria e le

tecniche di comunicazione pubblica nelle sue diverse declinazioni, con particolare riferimento a quella dell'istituzione pubblica e del terzo settore.

Il corso si articola nelle due parti seguenti.

1) La prima parte del corso (corrispondente ai primi 3 cfu - 20 ore di lezione) verterà sui seguenti argomenti:

- Fondamenti teorici della disciplina: attori della comunicazione pubblica e tipi di comunicazione;
- Origine ed evoluzione del campo della comunicazione pubblica in Italia.
- Gli Uffici per le relazioni con il pubblico;
- Ruolo ed attività svolte dalle strutture di comunicazione previste dalla legge 150/2000;
- Comunicazione pubblica e burocrazia.

2) La seconda parte del corso (corrispondente agli ultimi 3 cfu - 20 ore di lezione) tratterà i seguenti temi:

- Legislazione degli anni '80 e '90 in materia di comunicazione da parte degli enti pubblici, trasparenza, accesso e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Cenni sul piano di e-government e sulle reti civiche;
- Costruzione e gestione dell'immagine di una P.A.;
- Tecniche della comunicazione pubblica che possono contribuire a supportare il modello di "amministrazione condivisa".

Le tecniche trattate in aula sono relative ai seguenti argomenti:

- Progettazione di una carta dei servizi;
- Progettazione di una indagine sulla soddisfazione dei cittadini circa la qualità dei servizi pubblici;
- Progettazione di un piano di comunicazione;
- Semplificazione del linguaggio amministrativo.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2007-2008

Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze riguardanti la teoria e le tecniche di comunicazione pubblica nelle sue diverse declinazioni, con particolare riferimento a quella dell'istituzione pubblica e del terzo settore.

Il corso si articola nelle due parti seguenti.

1) La prima parte del corso (corrispondente ai primi 3 cfu - 20 ore di lezione) verterà sui seguenti argomenti:

- Fondamenti teorici della disciplina: attori della comunicazione pubblica e tipi di comunicazione;
- Legislazione di riferimento (accesso agli atti della pubblica amministrazione, istituzione degli Uffici per le relazioni con il pubblico, leggi Bassanini, disciplina delle attività di informazione e comunicazione presso le P.A. prevista dalla legge 150/2000);
- Ruolo e attività svolte dalle strutture di comunicazione previste dalla legge 150/2000, con particolare riguardo alle attività svolte dagli Uffici per le relazioni con il pubblico;
- Cenni sul piano di e-government e sulle reti civiche;
- Costruzione e gestione dell'immagine di una P.A.

2) La seconda parte del corso (corrispondente agli ultimi 3 cfu - 20 ore di lezione) tratterà il tema della partecipazione dei cittadini alla decisione pubblica e dei loro rapporti con le Amministrazioni Pubbliche.

Al riguardo verranno approfonditi il modello di amministrazione condivisa ed il ruolo assunto dal terzo settore nel passaggio dal welfare state alla welfare society.

**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**

Programma per l'A.A. 2008-2009:

- 1) Grandi R. (2001), "La comunicazione pubblica", Carocci, Roma.
- 2) La Spina A. e Cangemi A. (2008), "Comunicazione pubblica e burocrazia", FrancoAngeli, Milano.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2007-2008:

- 1) Grandi R. (2001), "La comunicazione pubblica", Carocci, Roma.
- 2) D'Ambrosi L. e Giardina V. (2006), "Amministrazione pubblica e partecipazione", Carocci, Roma.

## **Obiettivi formativi**

### *Teoria e tecnica della comunicazione pubblica*

A.A. 2008-2009

Insegnamento da 6 cfu - 40 ore di lezione.

Le prime 20 ore del corso saranno tenute dal Prof. Fabio Massimo Lo Verde, le ultime 20 ore dalla Dott.ssa Polizzi.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2008-2009

Il corso ha come obiettivo l'acquisizione di conoscenze e competenze riguardanti la teoria e le tecniche di comunicazione pubblica nelle sue diverse declinazioni, con particolare riferimento a quella dell'istituzione pubblica e del terzo settore.

Il corso si articola nelle due parti seguenti.

1) La prima parte del corso (corrispondente ai primi 3 cfu - 20 ore di lezione) verterà sui seguenti argomenti:

- Fondamenti teorici della disciplina: attori della comunicazione pubblica e tipi di comunicazione;
- Origine ed evoluzione del campo della comunicazione pubblica in Italia.
- Gli Uffici per le relazioni con il pubblico;
- Ruolo ed attività svolte dalle strutture di comunicazione previste dalla legge 150/2000;
- Comunicazione pubblica e burocrazia.

2) La seconda parte del corso (corrispondente agli ultimi 3 cfu - 20 ore di lezione) tratterà i seguenti temi:

- Legislazione degli anni '80 e '90 in materia di comunicazione da parte degli enti pubblici, trasparenza, accesso e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- Cenni sul piano di e-government e sulle reti civiche;
- Costruzione e gestione dell'immagine di una P.A.;
- Tecniche della comunicazione pubblica che possono contribuire a supportare il modello di "amministrazione condivisa".

Le tecniche trattate in aula sono relative ai seguenti argomenti:

- Progettazione di una carta dei servizi;
- Progettazione di una indagine sulla soddisfazione dei cittadini circa la qualità dei servizi pubblici;
- Progettazione di un piano di comunicazione;
- Semplificazione del linguaggio amministrativo.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2007-2008

Il corso si articola nelle due parti seguenti.

1) La prima parte del corso (corrispondente ai primi 3 cfu - 20 ore di lezione) verterà sui seguenti argomenti:

- Fondamenti teorici della disciplina: attori della comunicazione pubblica e tipi di comunicazione;

- Legislazione di riferimento (accesso agli atti della pubblica amministrazione, istituzione degli Uffici per le relazioni con il pubblico, leggi Bassanini, disciplina delle attività di informazione e comunicazione presso le P.A. prevista dalla legge 150/2000);
- Ruolo e attività svolte dalle strutture di comunicazione previste dalla legge 150/2000, con particolare riguardo alle attività svolte dagli Uffici per le relazioni con il pubblico;
- Cenni sul piano di e-government e sulle reti civiche;
- Costruzione e gestione dell'immagine di una P.A

2) La seconda parte del corso (corrispondente agli ultimi 3 cfu - 20 ore di lezione) tratterà il tema della partecipazione dei cittadini alla decisione pubblica e dei loro rapporti con le Amministrazioni Pubbliche.

Al riguardo verranno approfonditi il modello di amministrazione condivisa ed il ruolo assunto dal terzo settore nel passaggio dal welfare state alla welfare society.

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Programma per l'A.A. 2008-2009

1)Grandi R. (2001), "La comunicazione pubblica", Carocci, Roma.

2)La Spina A. e Cangemi A. (2008), "Comunicazione pubblica e burocrazia", FrancoAngeli, Milano.

\*\*\*\*\*

Programma per l'A.A. 2007-2008

1)Grandi R. (2001), "La comunicazione pubblica", Carocci, Roma.

2)D'Ambrosi L. e Giardina V. (2006), "Amministrazione pubblica e partecipazione", Carocci, Roma.

# Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo

*Giornalismo per uffici stampa*

<b>Anno accademico:</b>	2008/2009
<b>Ambito disciplinare:</b>	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo <a href="http://offweb.unipa.it">http://offweb.unipa.it</a>
<b>Codice:</b>	07468
<b>Articolazione in moduli:</b>	no
<b>Docente:</b>	<i>Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo:</i> Riccardo Arena (Professore a contratto) <i>Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo:</i> Vincenzo Morgante (Professore a contratto)
<b>Cfu:</b>	9
<b>Ore riservate allo studio personale:</b>	165
<b>Ore riservate alle attiv. did. assistite:</b>	60
<b>Tipo di valutazione:</b>	Voto in trentesimi
<b>Calendario delle attività didattiche:</b>	<a href="#">cfr. il calendario delle lezioni</a>
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Esercitazioni Nel corso delle lezioni vengono svolti lavori individuali e di gruppo, da realizzare in aula o al di fuori dell'orario delle lezioni. Si tratta in alcuni casi di lavori pratici diretti a consentire agli studenti di sperimentare personalmente o collettivamente le difficoltà e i problemi cui vanno incontro, nella vita quotidiana, i giornalisti oggi. La partecipazione a tali esercitazioni non è obbligatoria. Tuttavia, in sede di esame, a coloro che vi prendono parte potrà essere chiesto (o potranno chiederlo essi stessi), di approfondire e/o ripercorrere alcuni passaggi delle esperienze fatte nel corso delle lezioni. Incontri con esperti Nel corso delle lezioni potranno essere organizzati incontri con operatori del settore e anche con esponenti delle Istituzioni o rappresentanti di categorie particolarmente interessanti nel settore di competenza. Il 3 dicembre 2008 il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, Maurizio De Lucia, ha tenuto una conversazione avente ad oggetto: "La comunicazione mafiosa e la mafia sui mezzi di comunicazione". Modalità d'esame L'esame si svolge in forma orale. Lo studente ha la facoltà di presentare in sede di colloquio un articolo concordato con il docente. In questo caso dovrà proporre degli argomenti, almeno due settimane prima della data dell'esame, via e-mail, all'indirizzo

rarena@gds.it. Dopo avere ricevuto lo sta bene su uno degli argomenti proposti, il candidato dovrà inviare l'articolo al docente, sempre via mail, almeno sette giorni prima dell'esame.

L'articolo - di circa tremila battute - costituirà argomento di discussione e base di valutazione. Anche argomenti di attualità locale, nazionale o internazionale potranno costituire oggetto di discussione. Si consiglia dunque la lettura dei giornali sempre e in particolare nei giorni che precedono la seduta di esame.

Per quel che riguarda il corso monografico, ciascun candidato dovrà approfondire almeno cinque articoli fra quelli pubblicati nel libro di testo "Lezioni di giornalismo". Ferma restando la possibilità, da parte del docente, di chiedere cenni su altri "pezzi" contenuti nel testo, il candidato dovrà comunicare via e-mail, all'indirizzo rarena@gds.it, sette giorni prima dell'esame, quali articoli intende approfondire.

Su richiesta del docente o del candidato, potranno essere approfonditi gli argomenti oggetto delle conversazioni tenute da esperti nel corso delle lezioni.

**Frequenza:**

**Metodi di valutazione:**

Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo: esame scritto, esame orale, sviluppo di casi di studio, tesina  
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo:

**Ricevimento:**

Riccardo Arena: da concordare telefonando di pomeriggio - email: rarena@gds.it - telefono: 0916627246

Vincenzo Morgante: - email: - telefono:

## **Obiettivi formativi**

*Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo*

### Obiettivi e contenuti del corso

Il corso attraversa i generi della professione giornalistica in Italia, dalla cronaca nera agli spettacoli, al lavoro redazionale, passando dalle agenzie di stampa e dagli uffici stampa. Con particolare attenzione al linguaggio corrente della carta stampata e alla sua evoluzione negli ultimi decenni.

#### Percorsi didattici

o La notizia, le fonti, il ruolo del giornalista, l'azienda editoriale;

a) il concetto di notizia e la sua relatività;

b) il fatto e la notizia;

c) la selezione e la gerarchia delle notizie;

- d) le fonti ufficiali, l'accesso, il controllo;
- e) la valutazione e il criterio della doppia campana;
- f) le fonti secondarie, le agenzie di stampa;
- g) la responsabilità delle fonti e di chi le utilizza;
- o Le tecniche del giornalismo: settori, linguaggi, mezzi, pratiche professionali;
- a) fatti e opinioni: news e views, la cronaca e il commento;
- b) la nomenclatura dei pezzi, dall'apertura alla breve, i formati dei giornali, dal lenzuolo al tabloid ai giornali a fascicoli; i c.d. giornali-contenitore; gli inserti settimanali dei quotidiani, i supplementi dei settimanali;
- c) l'intervista: la tecnica, la domanda, la sintesi, i rischi;
- d) l'inchiesta giornalistica: tecnica investigativa e capacità di analisi, l'inchiesta conoscitiva, la raccolta e l'analisi dei dati;
- e) il pezzo:
  - scrittura oggettiva e soggettiva: l'inesistenza della "verità" e della "obiettività";
  - la struttura: il lead, la regola delle cinque w, il titolo contenuto nell'attacco; il c.d. focus, la base dell'impianto dell'articolo; l'esposizione dei fatti e la loro gerarchia; il riepilogo e la conclusione;
- f) il titolo, cioè la notizia in poche parole:
  - gli elementi del titolo e la loro nomenclatura;
  - i tipi di titolo, dallo slogan all'enunciativo al paradigmatico;
- g) i generi giornalistici:
  - la cronaca politica tra informazione e democrazia;
  - la cronaca bianca:
  - la cronaca nera e giudiziaria;
  - le cronache dell'economia;
  - la notizia di costume: tipologia e tecnica;
  - l'informazione culturale;
  - la notizia scientifica;
  - il giornalismo sportivo, la tecnica, lo stile, la particolarità;
- h) La notizia e l'immagine, la fotografia, il giornalismo e la televisione;
- i) Il giornalismo online;

Corso monografico

Giornalismi e giornalisti nel '900 italiano

analisi e commenti di articoli realizzati da grandi giornalisti italiani del secolo scorso, con esame di fatti e situazioni, inquadramento del periodo storico, classificazione del genere e cenni storici sugli autori

Prof. Riccardo Arena

### **Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

### **Testi consigliati:**

Alberto Papuzzi, Professione giornalista, Manuali Donzelli, Roma 2003, ristampa 2007 (capitoli I, II, III, IV; VI-VII). È comunque consigliata la lettura degli altri capitoli.

Nicola Graziani, Lezioni di giornalismo, Nutrimenti, Roma 2005

## **Obiettivi formativi**

*Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico + Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo*



**Lezioni frontali**

**Ore:      Argomenti:**

**Testi consigliati:**



Facoltà di  
**Scienze della Formazione**  
Università degli Studi di Palermo